



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Vicolo S. Salvatore Vecchio, 5 - Tel. 22546
Gratis ai Soci

Nikolajewka, 1943 - 1986

Nel solco della memoria i ricordi si stagliano nitidi, vivissimi: sono i volti umani, sempre giovani, di Coloro che insieme a te hanno sofferto e patito, ma i loro patimenti si sono consumati laggiù, in una terra fino allora sconosciuta, che poteva essere considerata anche piena di fascino e di mistero. Non hanno più conosciuto ritorno.

Sono scomparsi tra l'infuriare della tormenta, caduti tra le balke di ghiaccio, immersi nella neve come in un candido sudario.

Noi li vediamo con la luce della fede, noi li sentiamo con la voce della speranza, noi li amiamo con l'intensità degli affetti del cuore.

Chi li può dimenticare: nei momenti tristi e difficili li hai sempre vicini, li senti parlare, li chiami per nome: ecco affiorare i nomi di Angelo, Anacleto, Enrico, Ferruccio, Mario, Sante e così tutti gli altri e ti è di conforto poter immergerti nei pensieri e camminare a ritroso con la mente fino a ritrovarli nella pienezza della loro giovinezza. Angeli benefici, consolatori, uomini che hanno offerto tutto nel sacrificio più grande.

Le lunghe piste di neve, nella steppa infinita, parlano ancora e sempre di loro, di questi fantasmi bianchi che procedono in lunga fila sulle strade dell'infinito.

Il fiume DON, non più placido come nella letteratura, ha visto le sue acque rosseggiate del sangue degli alpini (è la storia che si ripete; del fronte greco gli alpini ricordano pur sempre la Vojussa).

La notte di Natale, Santo Stefano, momenti di grande dolore, che diventano sempre più infuocati nei giorni che seguono fino al 31 dicembre, ma già l'alba del 1° gennaio 1943 è rosseggiante di fuoco in innumerevoli scontri, un preludio ai giorni successivi quando inizierà la grande marcia, del ripiegamento, alla ricerca di un'oasi di salvezza.

Che cosa è stata Nikolajewka, un episodio del dramma che ha coinvolto uomini di nazionalità diverse. Ma è stata la testimonianza soprattutto del valore dei nostri soldati, degli alpini che con un ultimo, gigantesco sforzo, dopo le tappe del cal-

vario disseminato di morti, feriti, congelati, hanno aperto una breccia attraverso il bastione di Nikolajewka, dove potenti formazioni russe, con mezzi corazzati, blindati e artiglierie, avevano l'ordine imperativo di chiudere definitivamente la strada alle nostre colonne.

E' stata una volontà indomita, il coraggio, l'anelito di raggiungere la Patria lontana, l'onore della Bandiera, racchiuso nel cuore come una benedizione per ciò che Essa ha rappresentato in ogni momento della storia e nella vita: l'Italia, la famiglia, la casa.

Quanti nomi di località sperdute, simboli dei sacrifici compiuti in quel lontano 1943, ma i reduci le ricordano tutte.

In ognuna la lotta è stata aspra, impari, in uno scenario apocalittico. A Postojaly, come a Nowa Charchowka, a Nowo Postojalowka come a Opyt, a Scororib, a Valuiki, a Skeliakino, a Warwarowka, ad Arnautowo, si è compiuto il dramma del Corpo d'Armata Alpino: le più belle unità formatesi tra i monti e le vallate piemontesi, lombarde, venete e friulane, i magnifici alpini del 1.o, 2.o, 5.o, 6.o, 8.o e 9.o, gli artiglieri del 2.o, 3.o e 4.o, i genieri, gli autieri, i componenti di tutti gli altri servizi, uniti per la vita e la morte, sorretti dalla forza del loro ideale, della speran-



Ansa del Don.

za di rivedere la terra natia, hanno compiuto gesta da leggenda.

Un nome: NIKOLAJEWKA, faro luminoso nel firmamento alpino, una pagina di storia dolorosa e sublime, esempio di amore e di eroismo, a testimonianza delle virtù e dei valori che sono insiti nel popolo italiano e montanaro.

Luciano



Nikolajewka oggi.

IL 25 GENNAIO A BRESCIA

per ricordare con Nikolajewka, le tappe tragiche e gloriose del Calvario degli Alpini in Russia

ASSEMBLEA DEI DELEGATI 2° avviso di convocazione

L'Assemblea dei Delegati è convocata per DOMENICA 2 MARZO 1986.

Sono già state inviate a tutti i Capigruppo le lettere di convocazione con allegate le schede per i Delegati nominati dai rispettivi Gruppi. Chi non l'avesse ancora ricevute si rechi in Sezione per il ritiro di duplicati.

L'Assemblea è convocata in prima convocazione alle ore 8 ed in seconda convocazione (definitiva) alle ore 9,00 precise, presso la Camera di Commercio (g.c.) in Corso Porta Nuova n. 96.

A ciascun Gruppo spetta far partecipare all'Assemblea Sezionale un Delegato ogni 25 soci o frazione superiore a 10 soci. Ai Gruppi minori spetta comunque un Delegato.

Ogni Delegato ha diritto ad un voto.

Ciascun Delegato può rappresentare, al massimo, altri due delegati che gli abbiano rilasciato delega scritta, per cui ogni Delegato partecipante all'Assemblea potrà rappresentare al massimo 75 soci.

Il Capogruppo occupa di diritto uno dei posti di Delegato spettanti al Gruppo. E' gradito l'intervento anche dei Soci non delegati, ma essi non avranno diritto di voto.

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- 2. Nomina dei componenti il seggio elettorale;
- 3. Lettura del verbale della seduta precedente;
- 4. Relazione morale e finanziaria della Presidenza Sezionale;
- 5. Relazione del Revisore dei Conti;
- 6. Relazione del Presidente allo Sport;
- 7. Elezione di n. 39 Delegati alla Sede Nazionale;
- 8. Adunata Nazionale di Bergamo nei giorni 17 e 18 maggio 1986;
- 9. Sede Sezionale;
- 10. Quota sociale per il 1987.

Si raccomanda ai Capigruppo di ottemperare puntualmente alle disposizioni diramate dalla Sezione per la designazione dei Delegati e di fare in modo che la partecipazione all'Assemblea sia il più possibile numerosa.

Ogni Capogruppo è tenuto a portare con sé il gagliardetto. In caso di impossibilità ad intervenire, il Capogruppo dovrà farsi rappresentare da altro Delegato dello stesso Gruppo.

I partecipanti all'Assemblea dovranno portare il cappello alpino senza fiocchi, medaglie, patacche e altre cianfrusaglie.

Prima dell'Assemblea, alle ore 8,15 precise, sarà celebrata la S. Messa in memoria di tutti i nostri Alpini e in particolare di quelli Caduti in guerra. Al termine dell'Assemblea tutti gli intervenuti si recheranno in corteo in Piazza Brà per la deposizione di una corona alla targa dei Caduti del 6° Alpini e al Cippo delle Divisioni Alpine.

L'ASSEMBLEA SI CONSIDERA CHIUSA DOPO TALE CERIMONIA.

Richiamiamo l'attenzione dei Soci su quest'ultimo particolare della manifestazione, nell'intento che essi intervengano numerosi, poiché essa assumerà maggior rilievo per la presenza di Autorità Civili e Militari.

Il corteo sarà preceduto dalla musica e dai gagliardetti.

Dopo la cerimonia, avrà luogo il tradizionale rancio sociale (su prenotazione) in un locale che verrà indicato nel 3° Avviso di convocazione dell'assemblea.

☆ VITA SEZIONALE ☆

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

2 marzo 1986 - ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI.

20 aprile 1986 - Gruppo Ca' degli Oppi: Inaugurazione nuovo Gruppo e benedizione gagliardetto.

25-26-27 aprile 1986 - Raduno zonale della Valpolicella.

4 maggio 1986 - Gruppo Badia Calavena - Adunata di zona.

11 maggio 1986 - Gruppo S. Rocco di Piogara - Decennale del gagliardetto. Consegna del Tricolore alle Scuole elementari.

17-18 maggio 1986 - ADUNATA NAZIONALE A BERGAMO.

7-8 giugno 1986 - Gruppo Lugagnano - ADUNATA PROVINCIALE.

FONDO A DISPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO

- L. 100.000 - Gruppo CADIDAVID.
- L. 70.000 - Gruppo VALDONEGA.
- L. 62.500 - Giro di cappello tra i componenti la Squadra.
- L. 50.000 - Gruppo CHIEVO.
- L. 15.000 - Gruppo PIZZOLETTA.
- L. 10.000 - Giannino PIGHI.
- L. 10.000 - Agostino ROSSI.
- L. 10.000 - Antonio CORTESE.
- L. 10.000 - Remigio MARZOLO.
- L. 5.000 - Luciano DISCOTTO.
- L. 5.000 - Silvio BAZZONI.
- L. 35.000 - Gruppo SALIONZE e NON Salizzole come indicato in ottobre.

COMMEMORAZIONE DI NIKOLAJEWKA

Il Gruppo di Chievo organizza per Sabato 25 Gennaio alle ore 18.30 una S. Messa e breve cerimonia nella ricorrenza della battaglia di Nikolajewka.

Gli Alpini sono pregati intervenire con i gagliardetti dei Gruppi.

CONTRIBUTI PER LA « VAL DI STAVA »

- L. 300.000 - Gruppo POVEGLIANO.
- L. 200.000 - Gruppo VERONA CENTRO.
- L. 200.000 - Gruppo BOSCOCHIESANUOVA.
- L. 140.000 - Gruppo ZEVI.
- L. 100.000 - Gruppo AZZAGO.
- L. 15.000 - Gruppo PIZZOLETTA.

OFFERTE PRO « RIFUGIO SCALORBI »

- L. 15.000 - Gruppo PIZZOLETTA.

OSSIGENO « PRO MONTEBALDO »

- L. 200.000 - Gruppo VERONA CENTRO.
- L. 150.000 - Gruppo PARONA.
- L. 100.000 - Gruppo S. MARTINO B.A.
- L. 50.000 - Gruppo CHIEVO.
- L. 50.000 - Un Alpino di Nogara.
- L. 30.000 - Gruppo PAI.
- L. 20.000 - Gruppo SALIZOLE.
- L. 15.000 - Gruppo PIZZOLETTA.
- L. 10.000 - Generale POMARICI.
- L. 10.000 - Gruppo CAVAION.
- L. 4.000 - Gruppo SOAVE.

OFFERTE PRO « FONDO DI SOLIDARIETA' »

- L. 50.000 - Gruppo CHIEVO.
- L. 10.000 - Gruppo PIZZOLETTA.

COSTITUZIONE ZONA DELLA VAL D'ILLASI

Il 15 Novembre si sono riuniti a Badia Calavena i Capigruppo della vallata ed hanno costituito ufficialmente la Zona nominandone capo per il primo anno di attività Pietro Rama che poi è il Capogruppo di Badia Calavena.



43° ANNIVERSARIO DI NIKOLAJEWKA

La Sezione di Brescia — come è nella tradizione — organizza per sabato 25 gennaio 1986 la celebrazione del 43° anniversario della Battaglia di Nikolajewka.

La ricorrenza, che riveste carattere di manifestazione nazionale, intende ricordare tutti i Caduti della 2ª Guerra mondiale ed in particolare gli Alpini Caduti e Dispersi sul Fronte russo.

PROGRAMMA

Sabato 25 gennaio 1986
ore 15.00 — Brescia - Mompiano:
« Scuola Nikolajewka » per spastici e miodistrofici.

- Alza Bandiera.
- Deposizione di fiori alla lapide dei Caduti con la partecipazione della Presidenza e del Labaro Nazionale.

Ore 17.30 — Duomo Vecchio: S. Messa in suffragio dei Caduti Alpini celebrata da S.E. Mons. Carlo Manziana assistito dai Cappellani militari. Inaugurazione Labaro Nucleo A.I. D.O. Alpini « Dott. Materzanini » ex Consigliere Nazionale.

Inaugurazione Labaro Scuola Nikolajewka.

Ore 19.30 — Caserma « Ottaviani » (Via Niccolò Tartaglia 53) rancio.

TESSERAMENTO 1986

RICORDIAMO ANCORA UNA VOLTA CHE LA QUOTA DA VERSARE ALLA SEZIONE PER IL 1986 E' STATA FISSATA in Lire 9.000 per i Soci ed in L. 15.000 per gli Amici.

In sede sono disponibili i bollini relativi ed i repertori dei singoli Gruppi che sono interessati a ritirarli sollecitamente.

Si coglie l'occasione per raccomandare che sugli elenchi dei soci figuri l'indicazione esatta dell'indirizzo (compreso il n° di Codice Postale) ad evitare la dispersione dei giornali.

OSSERVAZIONI PER I CAPIGRUPPO

Siamo ormai prossimi all'Assemblea Ordinaria dei Delegati della Sezione convocata per Domenica 2 Marzo 1986.

In tale occasione verranno eletti i 39 (trentanove) Delegati incaricati di rappresentare la Sezione all'Assemblea annuale a Milano.

Si invitano pertanto gli aventi titolo dei Gruppi a segnalare elementi in grado di rappresentare la Sezione e che abbiano senso di responsabilità; gli eletti dovranno successivamente recarsi presso la Sezione per firmare le deleghe, ciò che sempre non si è verificato.

Statisticamente parlando a Milano, all'Assemblea di quest'anno, si sono avuti 5 (CINQUE PRESENTI), 14 che hanno firmato la delega mentre gli altri 19 non si sono nemmeno presentati in Sede a firmare.

A questo punto ci chiediamo il perché sono stati eletti ed a quale fine!

A voi Capigruppo ogni commento e risposta.

SPACCI ANNESSI ALLE SEDI DEI GRUPPI

Allo scopo di censire tutti gli spacci creati dai vari Gruppi A.N.A. è necessario che i Capigruppo interessati che hanno aperto presso la loro sede un bar, o mescita di bevande non alcoliche o di generi alimentari ad uso TASSATIVAMENTE ESCLUSIVO dei soci iscritti e dei loro familiari, lo notifichino alla Sezione precisando la data di apertura, il tipo di spaccio ed ogni altra informazione utile.

La notifica servirà a perfezionare la pratica ottenendo la prescritta autorizzazione dalla Sede Nazionale.

RIFUGIO SCALORBI

Rinnoviamo l'appello per la raccolta di fondi atti a sostenere le spese di manutenzione alle quali si aggiungono ora quelle per la ristrutturazione dei servizi igienici, carenti e del tutto inadeguati come ha rilevato in una sua recente ingiunzione il Comune di Ala.

☆ PROTEZIONE CIVILE ☆



L'autolettiga della nostra Squadra di Pronto Intervento accosta all'aereo inglese che trasferirà, a Londra, per un intervento al cuore, Valerio Rossi per il quale era stata raccolta la somma di L. 50.000.000 dal quotidiano «L'Arena» con una sottoscrizione popolare. Purtroppo la speranza di un felice ritorno è stata disattesa dalla repentina morte del Rossi.

Anche gli Alpini veronesi hanno contribuito ad un'opera altamente umanitaria fornendo l'automezzo le cui spese sono state raccolte «con un giro di cappello», fra i componenti la Squadra stessa.

UNA CHIARA LETTERA

Riceviamo dalla Federazione Nazionale Associazioni Pubblica Assistenza e Soccorso di Reggio Emilia la seguente lettera che riportiamo con piacere:

Sento il dovere, alla luce dell'esperienza fatta in occasione della esercitazione Nazionale «ALBA I», di rivolgere una personale espressione di ringraziamento alle sezioni A.N.A. di R.E. e VR intervenute in appoggio ai Volontari delle PP.AA. delle regioni coinvolte. Pur encomiando l'organizzazione dei nostri volontari, non posso esimermi dal congratularmi con lo spirito di adattamento e di interscambio di esperienze che gli ALPINI sanno dimostrare in ogni occasione, quando sono chiamati ad operare anche con gruppi finora mai coinvolti in tale numero.

Le critiche agli inconvenienti emersi durante l'esercitazione sono preziose per fornire in futuro spinte a migliorare sia la organizzazione che i quadri direttivi che, per la prima volta, si sono trovati a gestire una esercitazione nazionale di portata così vasta.

La disciplina che anima le sezioni A.N.A. è servita di esempio eclatante per chiunque ancora non conosca lo spirito di corpo e la grande disponibilità dei Vs. associati. Non credo sia utile dilungarmi in espressioni che suonerebbero tanto di «retorica», voglio solo dire GRAZIE a tutti: ai cuochi (grandi organizzatori) ai responsabili di gruppo e ai singoli che si sono prodigati con entusiasmo, inventiva e disciplina.

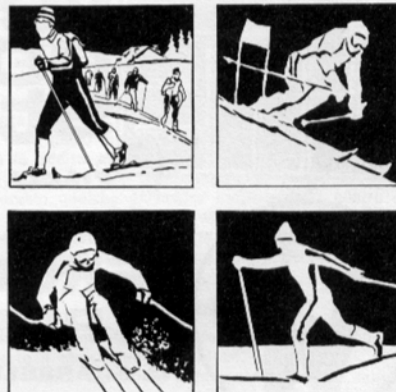
Ancora grazie e arrivederci!

Iotti Ivonne
Cons. Naz. PP. AA.

SONO PERVENUTE LE MEDAGLIE DELL'ADUNATA NAZIONALE 1986 - BERGAMO



LE PISTE PIÙ VICINE ALLA PIANURA PADANA



Boscochiesanuova ■ Campofontana ■ Erbezzo ■ Ferrara di Monte Baldo ■ Malcesine ■ Roverè ■ Sant'Anna d'Alfaedo ■ San Zeno di Montagna ■ Velo ■ Gruppo del Carega

LE PISTE PIÙ VICINE
ALLA PIANURA PADANA



parla el Nono Baldo

Carissimi Alpini,
levémose in pié
e insieme brindemo
a l'Otantasié.

E qua fasso el punto,
pur senza pretese,
de quel che sucede
nel nostro Paese.

Gavemo el Governo
del « Pentapentito »
che 'l fa gran fadiga
a tègnarse drito.

Su oto italiani,
da quel che ò capio,
in du i buta avanti
ma in sié i tira indrio.

Lo so che gh'è gente
che fa el so laòro
e tira la cinghia
salvando el decoro,

ma gh'è l'egoismo
e ancora violensa,
ormai semo stufi
de averghe passiensia.

Par far che in Italia
le cose combina
ocor na cureta
che mi ciamo « alpina ».

E qua ve la spiego:
pa' 'ndar via sicuri
ghe vol un cor grandò
e i tòtani duri!

Tolo

L'ANGOLO CURIOSO

Questo spazio lo riserviamo mensilmente ai lettori che volessero inviarci qualcosa d'inusitato, di curioso, come una foto, un disegno, una caricatura, un bozzetto, una battuta, un aneddoto, un aforisma, ecc. ovviamente su tema alpino e in termini brevi.



Su invito del nostro Cappellano, Padre Claudio, la Presidenza ed i Consiglieri Sezionali hanno tenuto la loro riunione mensile presso il Convento di S. Bernardino ove sono stati accolti, con fraterna cordialità francescana dai frati minori.

☆ PENNA SPORTIVA ☆

PROGRAMMA ATTIVITA' PER L'ANNO 1986

25 Gennaio - Gara di Bocce a Bussolengo.
16 Febbraio - Gara Nazionale di Fondo a Folgaria (TN).
23 Febbraio - Gara Nazionale di Slalom Gigante a S. Caterina Valfurva.
9 Marzo - Gara Slalom Gigante Sezionale a Novezza.
23 Marzo - ore 11 - Gara Sezionale Fondo a Conca dei Parpari.

6 Aprile - Gara Sezionale Carabina 1ª Prova.
20 Aprile - Gara Sezionale Carabina 2ª Prova.
27 Aprile - Campionato su strada a Castelnuovo.
3 Maggio - sabato - Gara Bocce Peschiera (Campo Genio Militare) ore 14.
4 Maggio - Trofeo Mons. Piccoli Badia Calavena.
17-18 Maggio - Adunata Nazionale a Bergamo.
25 Maggio - Gara Tiro al Piattello a Bovolone.
8 Giugno - Gara Nazionale Corsa in montagna a Laives Pietralba (BZ).
15 Giugno - Gara Sezionale di tiro con pistola a Cerea.
21 e 22 Giugno - Gara Nazionale di Tiro con Carabina e Pistola a Cormor Alto (Udine).
28 e 29 Giugno - Torneo di Tennis a Calmasino.
7 Settembre - Trofeo Caduti Alpini e Pellegriinaggio Scalorbi.
21 Settembre - Gara Nazionale di Staffetta in montagna a S. Zeno di Montagna Sezione Verona Gruppo Bussolengo.
28 Settembre - Trofeo e Coppa Bussolengo - Corsa Campestre.
5 Ottobre - Gara Nazionale di Marcia e regolarità a Botticino Sera (Brescia).
11 e 12 Settembre - Gara di Tamburello a Bussolengo.
18 e 19 Settembre - Gara di Tamburello a Bussolengo.
Sarà fatta una riunione apposita per il Torneo di Calcio.
Se per causa di forza maggiore si dovessero cambiare delle date esse saranno comunicate tempestivamente ai Gruppi interessati.

Verona non stop s.n.c.

PIAZZA CORRUBIO, 7/a VR. TEL. 045/597959



VERONA PREMIA

VIA SCARSELLINI, 14 - SAN ZENO VR. TEL 045/592788

**COPPE ■ TROFEI ■ ARTICOLI MILITARI E
BANDIERE ■ MEDAGLIE ■ TARGHE ■ CONIO ■
FUSIONI SPECIALI ■ TIMBRI E INCISIONI ■
LABARI ■ GAGLIARDETTI ■ ADESIVI ■**

★CRONACA dei GRUPPI★

ZONA DI ZEVI

La sera del 10 ottobre, ospiti del Gruppo di San Giovanni Lupatoto, i Capigruppo della zona si sono riuniti, come ormai fanno periodicamente ogni mese, per trattare alcuni problemi di comune interesse.

In particolare si è deciso di inoltrare alla Sede Sezionale la richiesta che la stessa possa rimanere aperta, una volta alla settimana, anche nelle ore serali per le necessità di quei Capigruppo che non hanno possibilità di accedere durante il giorno. Inoltre, il Capo zona Fraccaroli ha concordato di ritrovarsi per stabilire date e modi di realizzazione delle manifestazioni del 1986 perché non succedano sovrapposizioni con quelle sezionali o di altri gruppi.

Infine si è anche deciso di concordare i nominativi dei delegati della zona per l'Assemblea Nazionale del Maggio 1986 e soprattutto che gli eletti non delegino altri a partecipare.

Concludendo la riunione, è stato deciso che il prossimo incontro si terrà presso il Gruppo di S. Pietro di Lavagno.

La sera del 19 ottobre gli stessi capigruppo della zona (più della metà) alle ore 18, con alcuni soci ed il gagliardetto si sono trovati a San Giovanni Lupatoto per essere presenti alla Messa in occasione del 113° anniversario dell'istituzione del Corpo Alpini nel ricordo anche di tutti i Caduti e morti e quindi hanno passato la serata insieme sempre ospiti del Gruppo di San Giovanni Lupatoto.

Ad entrambe le riunioni era presente il Consigliere sezionale Bonamini che ha portato il saluto del Presidente della Sezione assicurando la presenza tutte le volte che gli sarà possibile per portare poi a conoscenza del Consiglio provinciale le istanze dei Gruppi della zona.

GRUPPO DI AVEVA

Dopo una pausa quasi triennale, il Gruppo ha ripreso la sua attività turistico-culturale con una gita che ha avuto quale tema Vittorio Veneto e la sua zona, il 20 ottobre u.s.

Nonostante la stagione fosse inoltrata, si è avuta una magnifica giornata allietata dal bel tempo e da clima mite.

Ciò ha facilitato l'opera veramente encomiabile degli organizzatori ma ne ha risentito la velocità che, specie al ritorno, è stata un po' lenta dato il traffico e di conseguenza ha fatto saltare qualche sosta.

La partenza, comunque, è avvenuta in perfetto orario e ha visto l'autopullman al gran completo: alpini, famigliari e, quasi in maggioranza, amici degli alpini.

Prima sosta a Cittadella: appetitoso e abbondante spuntino; ascolto della S. Messa e visita alla bella ridente località. E' stata anche offerta l'occasione di applaudire le majorettes in una manifestazione della locale AVIS.

Successivamente, a Vittorio Veneto, dopo aver visitato sia il centro moderno sia i sobborghi medioevali di Serravalle e Ceneda, è stato servito alle ore 13 un abbondante e saporito pranzo sociale. Clima di esuberante e cordiale allegria in un'atmosfera di sana confidenza alpina. Ad opera di Centomo e Gottardi ne è seguito un trattenimento danzante a non finire che ha comportato qualche "salto". Infatti le soste di Nervesa e Bassano non hanno avuto luogo — se non fuggacemente per una fumatina — dando luogo a qualche mugugno poi sopito dall'impegno di ritornarvi in primavera con una gita extra. E tutti è finito in gloria!



GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Riunione annuale per il tesseramento fissato presso la Locanda di Marcellise la sera del 9 novembre.

I soci vi hanno partecipato in buon numero confermando l'adesione agli scopi associativi e in definitiva l'attaccamento al sodalizio.

Ha preso la parola il capogruppo rag. Franco Pugliere per relazionare sull'attività svolta nel corso dell'anno 1985, del consenso avuto dal direttivo che ha cercato di portare avanti il programma secondo le istanze emerse in seno all'assemblea dei soci e con la partecipazione alle più importanti manifestazioni, svoltesi sia nell'ambito provinciale che nazionale.

Il consigliere Rancan ha commentato il bilancio, sempre attivo, il vice Poli e Pizzighella si sono soffermati sull'attività sportiva e sui risultati conseguiti, mentre il consigliere Perin ha affrontato il tema dell'organizzazione anche in vista degli impegni futuri per conservare al gruppo il livello di operatività che lo ha sempre contraddistinto.

Il capogruppo onorario, il vecio Cesare Garino, figura carismatica per il suo passato di alpino e cittadino, ha salutato con evidente commozione i suoi alpini, da lui guidati per lunghi anni, che gli hanno riservato un calore particolare e tanti gesti di simpatia.

Un saluto di partecipazione, di ringraziamento per quanto il Gruppo ha saputo esprimere e di augurio per il futuro è stato esternato a tutti dal Presidente sezionale che ha presenziato alla riunione.

Una serata effervescente, di buon contenuto che ha allegrato per alcune ore tutti i convenuti.



GRUPPO DI DOSSOBUONO

L'incontro, quest'anno, è stato fissato presso un ristorante di Salionze il 10 novembre. Alpini, familiari e amici: 140 circa i presenti. Con loro alcuni esponenti civili e religiosi, tra cui l'assessore Tommasi, mons. Piazza, direttore della Biblioteca Capitolare, e don Cavallini, parroco, il presidente dei Combattenti, Faccio, il direttore dell'agenzia locale della Cassa di Risparmio, rag. Manganotti, Sergio Enrico figlio della M.O. Federico, rappresentanti delle associazioni AIDO e San Camillo e 5 componenti, con il loro coro, del Gruppo alpini di Volpago del Montello, con il quale verrà allacciato successivamente un vincolo di gemellaggio.

Un'assemblea ben numerosa, allietata da una lotteria che ha distribuito un buon numero di premi e il cui ricavato verrà utilizzato per scopi di assistenza, di cui il Gruppo ha fornito gesti eloquenti, anche di recente, con l'aiuto offerto ad un gruppo di handicappati.

Il capogruppo, Roberto Caporali, ricordando l'iniziatore e artefice dello sviluppo del Gruppo, cav. Luigi Mischi, ha riepilogato lo sforzo compiuto dal Gruppo per mantenersi in linea con le tradizioni passate, accennato all'intensa azione svolta all'interno della comunità e confermato il desiderio di procedere in avanti al meglio delle possibilità. Ha ringraziato i graditi ospiti e tutti i collaboratori. Il cav. Faccio dei Combattenti ha recitato una poesia di sua composizione per la circostanza.

Ha presenziato il Presidente sezionale che ha manifestato compiacimento e soddisfazione per tanta partecipazione e rivolto un caloroso saluto di incoraggiamento per una continuità di passione e impegno, quale sostegno ed esempio per l'intera comunità di Dossobuono.

GRUPPO DI QUINZANO

Domenica 10 novembre il locale Gruppo ha promosso una piccola manifestazione con l'intento di far conoscere e propagandare la « Lega italiana per la lotta contro i tumori ».

Con la vendita di caldarroste ed altro si è cercato di raccogliere dei fondi da devolvere allo stesso Ente. Il fine, pur nella semplicità e brevità della manifestazione, ci sembra sia stato raggiunto.

Quanto prima sarà spedita la somma raccolta con l'auspicio che la promossa sensibilizzazione possa dare ulteriori frutti.

Sempre ligi al motto « Onorare i morti aiutando i vivi », domani, come oggi, gli alpini di Quinzano continuano nella loro unitaria opera di solidarietà umana.

CELEBRAZIONE PATRIOTTICA A LAVAGNO

Si è svolta solennemente il 10 novembre, a ricordo del 67° anniversario degli eventi che portarono l'Italia a Vittorio Veneto e per l'inaugurazione del Piazzale del Monumento ai Caduti, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la fattiva collaborazione del Gruppo Alpini e dell'Associazione Combattenti e Reduci.

Animatore e programmatore della cerimonia il dott. Giovanni Visco, reduce della campagna di Albania, quale ufficiale medico del 6° Alpini.

La manifestazione si è svolta secondo programma. Sfilata da Viale Rimebranza fino al Monumento ai Caduti dove vi è stata l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro.

Concelebrazione della S. Messa al campo dei Parrocchi del Comune e partecipazione della Schola Cantorum di Lavagno. Stupenda l'omelia, in chiave di esaltazione patriottica, del Parroco di Lavagno.

Quindi saluto del sindaco rag. Dario Molinaroli e del Presidente sezione alpini Dusi, a nome, quest'ultimo, degli Alpini e Combattenti e Reduci.

Orazione ufficiale del prof. Erminio Piccoli e dell'on. dott. Gastone Savio, componente Commissione Difesa della Camera.

Al termine i ringraziamenti da parte del dott. Visco che ha presentato i 7 cavalieri di Vittorio Veneto ai quali è stata consegnata una onorificenza comunale (medaglia d'oro con attestato) in riconoscimento dei sacrifici compiuti per la Patria.

Numerose le rappresentanze di Associazioni, con bandiera, Gruppi alpini della zona con gagliardetto. Per la Sezione ha presenziato il Col. Lenotti. Ha suonato per tutta la cerimonia la fanfara della Brigata alpina « Cadore ». La presenza di tante autorità civili di città e provincia e militari (Comando di Presidio, Distretto Militare, Gruppo Carabinieri e Guardia di Finanza e degli altri reparti di stanza in Verona) hanno contribuito a dare il dovuto rilievo ad una cerimonia di tanto significato, svoltasi nel migliore dei modi.

GRUPPO DI SELVA DI PROGNO

Domenica 10 novembré u.s., in occasione della ricorrenza del 4 novembre, gli alpini del Gruppo hanno voluto ricordare in modo singolare i tre Cavalieri di Vittorio Veneto che ancora sono rimasti nel capoluogo.

E' invero doveroso che gli Alpini si ricordino di questi valorosi soldati che li hanno preceduti in momenti difficili, alcuni dei quali sacrificando anche la loro vita ed altri ancora portando seco i segni di quell'immane sofferenza per una nobile causa, cioè l'unità di tutti gli italiani sotto un unico vessillo.

E' stata intenzione del Gruppo donare loro un segno tangibile di profonda gratitudine, accompagnato anche da una pergamena che esalti il valore.

I tre cavalieri, festeggiatissimi e compartecipi anche nel portare, nonostante la loro precaria età, la bandiera tricolore, sono: Costantino Cappelletti (94 anni); Orfeo Tullio Cappelletti (88 anni); Pietro Gaulé (86 anni).

Ha partecipato alla cerimonia, con il direttivo, il capogruppo Bruno Furlani che ha tenuto anche il discorso di circostanza, il neo-eletto sindaco, Claudio Lucchi, che ha brevemente ricordato il valore dei Caduti ed ha presidiato alla consegna degli omaggi, il sempre attivo e compiaciuto sacerdote di Selva di Prognò, don Ettore Ronzoni.



GRUPPO DI VALDONEGA

Giovedì 14 novembre i soci del Gruppo hanno tenuto la loro tradizionale castagnata del tesseramento 1986, presso la propria sede, intrattenendo i soci e i familiari con una serie di diapositive sulla montagna ed il panorama di Verona, visto sia dal basso che dall'aereo, fotografato personalmente dal capogruppo cav. Moscatelli.

Erano presenti molti giovani ed altri tra i quali il gen. Pelosio che si è compiaciuto per la riuscita della serata; gli stessi giovani si sono dimostrati interessati specialmente per il Gruppo del Carega e del Brenta. Senza contare il panorama della nostra bella città.

Man mano che passavano le varie diapositive, i soci le additavano dicendo: « Qui ci sto io, là Bruno », e in alcuni casi affermavano di non aver mai osservato qualche particolare curioso della nostra città.

Castagne e vino sono stati protagonisti nella bella sede del Gruppo. La serata è terminata con canti della montagna ed un arrivederci al 5 gennaio p.v. per il pranzo sociale 1986.

GRUPPO DI NEGARINE

La sera del 15 novembre a Castelrotto abbiamo aperto il tesseramento 1985-1986.

E' stata una serata interessante per la numerosa presenza di alpini ed amici (circa 95 persone). Sono state servite saporite vivande e vino a volontà.

Abbiamo avuto la simpatica presenza della madrina del Gagliardetto, signora Baietta, che ha voluto onorarci ed è intervenuta, a nome della Sezione, il cav. Cinetto, che ha avuto parole di elogio per i componenti del direttivo, sempre presenti con la propria divisa.

Il tutto si è concluso con un breve discorso di ringraziamento del capogruppo a tutti i presenti; infine, ascoltando qualche canta alpina echeggiata da alcuni amici del Coro S. Ulderico, ci siamo dati un appuntamento alla prossima manifestazione.

GRUPPO DI SOMMACAMPAGNA

La serata di sabato 16 novembre il Gruppo è stato chiamato a raccolta dal capogruppo cav. Zenatti per la riunione annuale, svoltasi presso un noto ristorante.

La partecipazione è stata numerosa, in funzione anche del fatto che il Gruppo ha una sua vita particolarmente intensa ed i soci rispondono sempre ad ogni chiamata.

Nonostante le sue disavventure di salute il cav. Zenatti tiene ben saldo in pugno i suoi iscritti e ne riceve comprensione e sollecitudine.

Alla serata era presente il sindaco Sambugaro che ha ben sintetizzato l'apporto dato dal Gruppo alpini alla comunità, certo com'è di ricevere in ogni circostanza una collaborazione fattiva, molto apprezzata da tutti. Sono stati messi in rilievo i vari interventi, tra i quali primeggia quello in favore degli handicappati. Zenatti ha ringraziato tutti per quanto è stato fatto, ha dato notizia che la baita funziona bene e si può lavorare tranquilli in quanto la concessione d'uso dei locali è stata prorogata di qualche anno.

Presente il Presidente sezionale Dusi che ha potuto constatare come il Gruppo sia vitale avendo raggiunto una buona consistenza che si va sempre più consolidando.

Zenatti, nonostante i suoi anni, ha lavorato veramente in profondità con il miglior risultato.

GRUPPO DI CALDIERO

Domenica 17 novembre gli alpini caldieresi hanno ricordato, in occasione della giornata dedicata al tesseramento, i loro Caduti e la recente scomparsa di maresciallo Giovanni Casagrande, medaglia d'argento per i fatti d'arme di cui è stato protagonista a Nikolajewka nel gennaio 1943, dopo la morte del suo comandante, la medaglia d'oro Gino Ferroni.

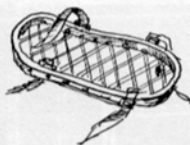
Presenti il sindaco alpino Avogaro, il Presidente sezionale cap. Dusi con i consiglieri col. Lenotti, Ligozzi e Masnovo, il corteo da Piazza Vittorio Veneto, con la banda alpina Città di Caldiero ed i gagliardetti (con rappresentanti di Colognola ai Colli, Monteforte e Costalunga), si è diretto verso la chiesa, dove il parroco don Francesco ha celebrato la Messa, ricordando al Vangelo anche il sacrificio dei Caduti caldieresi nell'adempimento del loro dovere; il coro polifonico, diretto dal maestro Arnaldo Tomba, ha cantato l'Ave Maria e il « Signore delle cime » di Bepe De Marzi.

Alla fine, mentre la banda alpina, diretta dal maestro Marco Tamanini, intratteneva la cittadinanza con marce ed inni patriottici, nella sede del Gruppo si procedeva al rinnovo delle tessere degli oltre 160 iscritti.

Durante il « rancio », in un signorile ambiente di Soave, il capogruppo Mario Fanini salutava i graditi ospiti ed il segretario Luigi Hubacech ricordava brevemente le tappe più significative raggiunte dal Gruppo quest'anno che hanno avuto nell'Adunata provinciale degli alpini, la manifestazione principe.

Successivamente è stato consegnato alla Sezione Alpini di Verona un consistente contributo finalizzato alla sistemazione del rifugio Scalorbi e promessone un altro al col. Lenotti, promotore dell'iniziativa di dotare Tesero, la località trentina colpita dal crollo della diga, di un centro per servizi sociali.

Parole di plauso e di ringraziamento sono state pronunciate dal sindaco Avogaro e dal presidente Dusi per le nobili iniziative degli alpini caldieresi.



GRUPPO DI CHIEVO

Già altre volte è stato precisato che il tesseramento è per noi alpini una vera cerimonia di impegno associativo ed una tradizione.

Il Gruppo di Chievo non si è smentito e, come ogni anno, ha dato serietà ed importanza all'avvenimento il 17 novembre.

Oltre 55 commensali erano convenuti presso il Circolo Combattenti, per il pranzo sociale. Erano presenti il consigliere nazionale geom. Bonetti, il col. Piasenti vice-presidente sezionale e il capogruppo di S. Massimo geom. Paulon.

Il bravo capogruppo Rino Bongiovanni — che per l'occasione ha svolto le mansioni di cuoco — ha svolto la relazione morale e finanziaria e, dopo poche parole di presentazione dei cons. naz. Bonetti, ha parlato il col. Piasenti, che in più di qualche occasione ha riscosso vivi applausi. E' stata poi offerta una medaglia-ricordo all'ex-capogruppo Luciano Mezzani e una targa al col. Piasenti.

La manifestazione si è chiusa nella serata con una familiare festa danzante corredata da un ottimo risotto.

Vivi complimenti al capogruppo ed ai suoi fedeli collaboratori.



24.11.1985 — S. Michele Ex. - Consegna del nuovo gagliardetto.

GRUPPO DI S. MICHELE EXTRA

L'Assemblea dei soci, tenutasi il 24 novembre, è stata incentrata nel ricordo del cav. Giovanni Biondani, scomparso di recente, per tanti anni e fino a qualche mese prima Capogruppo e animatore degli alpini di San Michele.

Il rito della S. Messa è stato celebrato nella Cappella di Villa Buri; officiante il Cappellano don Rino Massella che è stato particolarmente felice nella spiegazione del Vangelo, avuto riguardo ai risvolti della realtà nella vita quotidiana. Presente la famiglia Biondani al completo che, in segno di memoria per il loro congiunto e di continua partecipazione, ha voluto offrire al Gruppo alpini un Crocefisso. Nell'occasione è stato benedetto il nuovo gagliardetto, madrina la consorte del Col. Dionisio Busacchi, pure recentemente scomparso.

La partecipazione di soci, famigliari e amici è stata numerosa ed insieme hanno partecipato al simposio, allietato tra l'altro da una ricca lotteria per chiudere in festosità la giornata.

Il Capo gruppo Silvio Lovato ha relazionato sull'attività e sui problemi associativi; il segretario ha illustrato il rendiconto di cassa.

Interventi di saluto del Comm. Reggio, a nome dei Combattenti, di don Rino, sempre presente in S. Michele dove ha svolto in passato, per qualche anno, il suo ministero sacerdotale e del Presidente Sezionale per dare atto del felice andamento del gruppo, dello spirito di animazione insito nei più attivi collaboratori che ogni domenica mattina, a turno, si alternano in sede per la continuità di quel servizio di ristoro — divenuto tradizionale — onde favorire l'incontro tra i soci.

GRUPPO DI SALIZOLE

Una serata diversa si potrebbe definire quella del 23 novembre, dove il « tricolore » è rimbalzato più volte nelle parole, nelle intenzioni e nei programmi futuri.

Durante la S. Messa il Parroco don Sergio ha informato la popolazione dell'iniziativa degli alpini di indire « una festa del tricolore », invitandola ad esporlo nel giorno che verrà indicato. L'amministrazione comunale, tra l'altro, si è impegnata a farne confezionare un certo quantitativo da destinare alle famiglie.

La riunione è proseguita poi nei locali della Parrocchia, messi a disposizione dal Parroco, sempre disponibile ad ospitare i Gruppi che animano le attività del Paese e lavorano per la comunità. Presente il giovane sindaco dott. Dusi, il parroco, il capozona Zuccher, ognuno dei quali ha preso la parola per un saluto.

Il sindaco, in particolare, ha posto l'accento sul problema sede, sentito anche dagli alpini di Salizole, che potrebbe venir risolto con la ristrutturazione del Castello.

Il capogruppo Angiolino Brognoli ha fatto un po' di cronistoria del Gruppo che esiste già da una quindicina d'anni (il gagliardetto è stato inaugurato nel 1974), ed è maturo, in grado di organizzare in futuro una festa zonale che risvegli entusiasmi e dia soddisfazione al paese.

Alla fine è intervenuto il Presidente sezionale per esprimere partecipazione e incoraggiamento.

GRUPPO DI GAZZOLO

La sera del 23 novembre si è tenuta l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti con inizio tesseramento 1986: ospiti d'onore sono stati il Sindaco di Arcole e il dr. Baù in rappresentanza della Sezione.

Si è iniziata la festa con la partecipazione alla S. Messa, presenti il gagliardetto, il trombettaie, le bandiere delle locali rappresentanze nastro azzurro, ANCR, e gruppo sportivo.

Al termine della cerimonia religiosa è stata recitata la preghiera dell'Alpino.

Quindi, riuniti in assemblea, il segretario ha recato il saluto alle autorità presenti, ribadendo il significa-

to del tesseramento ed ha tracciato il percorso da fare insieme, inseriti nella comunità pratica di vita, all'insegna della concordia, della fratellanza e della solidarietà alpina. Quindi è passato alla relazione dei movimenti di cassa del 1985.

Il capogruppo Renzo Carboni ha presentato il programma di massima che culminerà con la seconda Veglia Verde del prossimo mese di luglio 1986.

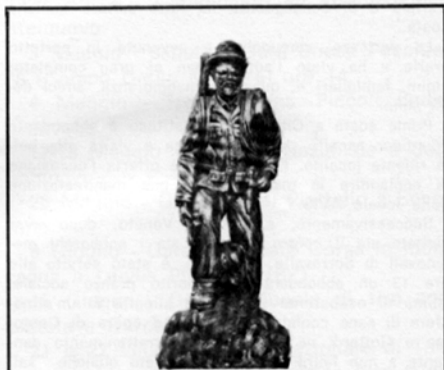
Il sindaco ed il rappresentante della Sezione si sono espressi con ammirazione per la bella riuscita della serata ed hanno ricordato rispettivamente i valori di libertà, della famiglia, della Patria e delle truppe alpine oltre all'impegno a migliorarci in un continuo sforzo in atti di solidarietà a quanti si trovano nella necessità di essere aiutati.

Una risposta concreta è senza dubbio l'adesione alla squadra di protezione civile della nostra Sezione. E' da ricordare che per la circostanza è stata preparata un'ottima cena in un rinomato ambiente della zona dove hanno presenziato anche le gentili signore che in chiusura si sono unite ai meravigliosi canti alpini.

GRUPPO DI AZZAGO

Sabato 23 novembre si sono dati appuntamento i soci del Gruppo Alpini per l'annuale cena sociale.

La serata è iniziata con la S. Messa celebrata dal parroco, don Umberto Partelli, nella piccola ma accogliente chiesetta di S. Viola, simbolo della operosità del Gruppo e degli abitanti di Azzago che ne hanno curato la ristrutturazione esattamente 10 anni fa.



DAL FIOR MARIO

coppe - trofei - targhe - medaglie
gagliardetti - con speciali - incisioni chimiche
per tutte le esigenze
di premiazioni e riconoscimento
Via S. Maria in Chiavica, 1 - Tel. (045) 28352
37121 VERONA



Il raduno dei soci ha avuto una particolare motivazione: l'elezione per il rinnovo del direttivo.

I risultati delle votazioni hanno parlato di riconferma delle cariche già ricoperte precedentemente.

Per onor di cronaca questi sono stati gli eletti: Capogruppo: Peraro Ilario; Vice: Fusina Angelo; Segretario: Carcereri Renato; Consiglieri: Zambelli Lucio, Doardo Bruno, Zamperini Felice, Fusina Adriano, Mattuzzi Walter, Corradi Rino, Zamperin Luigi, Campesato Renzo.

Nel prendere la parola il Capogruppo ha ringraziato: tutti i numerosi convenuti per la loro entusiastica partecipazione; gli ospiti: il T. col. Lenotti, sempre impegnato a favore di chi si trova in situazioni di bisogno, che con le sue toccanti parole ha riportato alla memoria il disastro della Val di Stava; il neo-riciamato ten. Paulon, sempre pronto ad esaltare, giustamente, la Squadra di Pronto Intervento.

Prossimo e impegnativo appuntamento del direttivo e dei soci sarà l'organizzazione del 10° anniversario della costituzione del Gruppo Alpini che si terrà presumibilmente il 15 giugno 1986.

Da evidenziare che il Gruppo ha offerto la somma di Lire 100.000 per la costruzione di un centro sociale a Tesero.

GRUPPO MONTECCHIA DI CROSARA

Domenica 24 novembre il Capo Gruppo Maso ha riunito i soci per dare inizio al tesseramento 1986 facendo precedere l'assemblea dalla S. Messa in memoria dei Caduti e defunti alpini e quindi dalla sfilata per le vie del paese fino alla Scuola Materna Parrocchiale, ove i partecipanti con le rispettive mogli e fidanzate hanno consumato il « rancio » ben allestito da alcuni soci e da volenterose signore e signorine.

Alla cerimonia ed assemblea era presente il Sindaco Sig.ra Caltran, il Parroco, il Cav. Tebaldi per l'A.V.L., il Direttore della Cassa di Risparmio, il Comandante della locale sezione della Forestale, l'Associazione Combattenti e Reduci (alfiere l'alpino Cavazza Gino) nonché i gagliardetti dei Gruppi di Ronca, Costalunga e Terrossa.

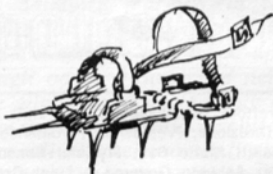
Rappresentava la Sezione il Cons. Bonamini che ha messo in evidenza come il gruppo sia in sintonia con gli intendimenti della Associazione giacché è sempre disponibile e pronto a dare un concreto aiuto per le necessità della comunità.

Infatti, tra l'altro, con mano d'opera dei soci e con una raccolta di fondi, ha sistemato il cortile della scuola materna dotandolo di attrezzature da gioco per i bambini, ha costruito muraglioni di contenimento della collina ove insiste la scuola materna e doterà il terreno, sistemato, con idonea alberatura messa a disposizione dalla Forestale.

Il Parroco, sia in Chiesa che all'Assemblea, ha ringraziato gli Alpini per quanto hanno fatto e faranno per la comunità dichiarandosi sempre pronto ad ospitarli per le loro assemblee.

Anche il Sindaco ha voluto portare il ringraziamento della Amministrazione rilevando che gli Alpini, prima da soldati ed ora da civili, hanno fatto e stanno facendo il loro dovere e sono di esempio per tutti i cittadini.

Tutta la cerimonia e l'assemblea è stata accompagnata dai canti del coro « Tre Monti » e dalla banda musicale « G. Verdi » entrambi costituiti da cittadini (molti gli alpini) di Montecchia.



GRUPPO DI MINERBE

Nonostante la giornata fosse uggiosa, la stessa è stata rallegrata in Minerbe dall'Annuale Assemblea dei soci, il 24 novembre.

Infatti alla spicciolata gli Alpini, moltissimi giovani, si sono ritrovati all'appuntamento presso la loro Baia, da dove, dopo aver assolto ai doveri per il tesseramento '86, in corteo e preceduti dal Gagliardetto, si sono recati in Chiesa per una cerimonia suggestiva dedicata ai loro Caduti.

Quindi hanno sostato un attimo presso il monumento ai Caduti deponendo una magnifica confezione di fiori e quindi tutti al pranzo sociale, al quale purtroppo il rappresentante della Sezione, Cap. Giusti (in sostituzione del Cap. Governo, ammalato), non ha potuto partecipare per altri impegni precedenti.

Un bravo comunque all'ottimo capogruppo Pesarin ed a tutti i suoi validissimi Alpini, primi fra tutti, i « veci » Placido e Gigetto, veri portabandiera del Gruppo.

ANAGRAFE SEZIONALE



I NOSTRI DOLORI

SONO ANDATI AVANTI:

TRA I SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

PAOLO Conte DE LA FELD, Gen. Div. due Med. Br. al V.M. - Verona Centro;
MARIO BUIO, ex combattente, fondatore e per molti anni Capogruppo - Bagnolo N.R.;
ARMANDO RONCONI - Ronconi;
ACHILLE MASSAGRANDE - Villafranca Vr.;
ANTONIO QUARESIMA - S. Lucia Ex.
LUIGI GRIZZI, Vice Capogruppo - Custoza;
MICHELE TORSI - Roncole; VA;
SILVIO COSTA - Lavagno;
LUIGI RIGHETTI - S. Pietro Incariano;
GIUSEPPE BONOMO, già zelante Consigliere - Parona;
GUIDO GUZZO - Isola Rizza;
AUGUSTO CHIAMENTI - Montorio;
SERGIO FERRARI, Segretario - S. Vitale di Roverè;
GUGLIELMO GUGLIELMINI padre di Ilario - S. Rocco di P.;
GERMANO TORTELLA - Lugagnano;
BRUNO DAL CORSO - Lugagnano;
ANGELO CIPRIANO - Lugagnano;
ROMANO BENAMATI - Malcesine e non Riccardo come erroneamente indicato in Dicembre; ce ne scusiamo.
BRUNO VALENTINI - Castagnaro Menà - fratello della Madrina Anna e del T. Col. Giuseppe del IV C.A. Bolzano.
LUIGI FASOLI - ex combattente - Fumane.

TRA I FAMILIARI DEI SOCI



LA MOGLIE di Angelo Quarella detto « Angelon » - Pescantina;
LA NONNA di Andrea Tenci - Consigliere - Verona Centro;
IL PADRE di Gregorio Mazzi e SUOCERO di Eros Mapelli - Mozzecane;
IL PADRE di Sergio Colombaroli - Consigliere - Dolcè;
IL PADRE di Osvaldo Adami - Dossobuono;
IL PADRE di Lorenzo e Flavio Vinco - S. Maria in Stelle;
ANTONIETTA nuora di Battista Baschera - S. Lucia Ex.;
LA MOGLIE di Sante Perusi - Cadidavid;

IL PADRE di Gianni Ferrari - S. Vitale di Roverè;
SERGIO NORIS genero di Amelio Bellucco - S. Michele Ex.;
GIUSEPPE fratello di Ottavio Masin - Valeggio s.M.;
LUIGI fratello di Angelo Armani - Valeggio s.M.;
IL PADRE di Dante Darra - Valeggio s.M.;
IL PADRE di Giuseppe Pernigo - Grezzana;
IL PADRE di Ezio ed Ottavio Zanini - Grezzana;
ANNA FERRABO' ved. Pallaro madre di Renato e nonna di Leonardo - Castagnaro Menà;
LA MADRE di Gilberto Toffaletti - Quartiere S. Zeno;
LA MOGLIE di Antonio Negrini - S. Briccio di Lavagno;
LA MADRE di Mario Tarocco - Isola Rizza;
IL FRATELLO di Bortolo Chiarotto Vice Capogruppo - Monteforte d'Alpone;
LA MADRE di Sandro Gregori - Monteforte d'Alpone;
IL PADRE di Girolamo Bussola - Chievo;
IL PADRE di Adriano Corain - S. Stefano di Z.;
LA MADRE di Ubaldo Castellani - Verona Centro;
LA MADRE di Aldo Marchesini - Capo Gruppo di Custoza - moglie del Cav. V.V. Gueririno e nonna di Silvano.

« Il Montebaldo » ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.



LE NOSTRE GIOIE

NASTRI AZZURRI E ROSA

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

MARCO primogenito di Gianni Paulon - Capo Gruppo S. Massimo A.;
LISA primogenita di Giancarlo Castelletti - Capo Gruppo Lubiara;

una presenza determinante
in Verona
e nella Regione Veneto



**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

ALBERTO primogenito di Gianfranco Conso-
lini - Consigliere;
CRISTINA secondogenita di Luigi Bissoli -
Isola Rizza;
MARIANNA primogenita di Giorgio Quinta-
relli - Settimo di Pescantina;
JACOPO primogenito di Dario Tassini - Set-
timo di Pescantina;
ARIANNA figlia di Gianni Chiamenti - Soave;
CARLO ALBERTO - figlio di Giuliano Tonolli -
Valeggio s. M.;
MARTINA secondogenita di Francesco Ber-
toldi - Stallavena;
SILVIA - figlia di Mario Vanti - Stallavena;
ERIKA ELIZABETH terzogenita di Gianfranco
Pedrotti - Borgo Roma;
GIULIA quartogenita di Giorgio Mazzocco,
Consigliere - Borgo Roma;
ANGELICA primogenita di Antonio Perolli -
Buttapietra;
MARTINO terzogenito di Marino Tomizioli -
Buttapietra;
MIRKO figlio di Lorenzino Ghellere - Tom-
bazosana;
MARCO primogenito di Paolo Benedetti -
Ronconi;
SILVIA nipotina del nonno Giuseppe Peruz-
zi - S. Michele Ex.;
SILVIA secondogenita di Renzo Bellamoli,
Segretario - Parona - Cassiere del Gruppo
Infermieristico;
FABIO terzogenito di Giglio Roberto - Ca-
didavid;
ALBERTO secondogenito di Lorenzo Adami -
S. Maria in Stelle;
MICHELA primogenita di Giuseppe Righet-
ti - Bure;
SEBASTIANO e CINZIA gemelli del Capo-
gruppo Ilario Peraro - Azzago;
VALERIA primogenita di Novello Campedel-
li - S. Michele Ex.;

IVAN primogenito di Nereo Bombieri - Bo-
scochiesanuova;
PAOLO secondogenito del Consigliere Lelio
Bogoni - Monteforte d'Alpone;
ANGELA primogenita di Floriano Pelosato -
Monteforte d'Alpone;
ALBERTO primogenito di Gabriele Morella-
to e di Luciana Gonzato - Oppeano.

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augu-
rale de « Il Montebaldo » anche a nome di tutti i soci.



FIORI D'ARANCIO IN CASA DI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

TREVISANI SANDRO - Roveré - con Marisa
Cunego;
ANDREA CAVARA - Quartiere S. Zeno - con
Maristella Bertoncetti;
ANTONIO SPINATO - Tregnago - con Ema-
nuela Piazzola;
EMANUELE PIAZZOLA - Tregnago - con Da-
niela Cipriani.

NOZZE D'ORO

ITALO SARTORI - Villafranca.

NOZZE D'ARGENTO

GIUSEPPE BERGAMIN - Lugagnano - con
Giancarla Beghini;
ROBERTO PIAZZOLA - Consigliere di Tregna-
go - con Rosetta Leso;
SEVERO RABOTTI - Parona - con Rina For-
cato;
GIORDANO RIGHETTI - Parona - con Carla
Bertagnoli.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un
lieto domani.



NOTIZIE LIETE

E' stata conferita la Medaglia d'Oro
A.V.I.S. per oltre 50 donazioni a:
DINO PIASENTE - Capogruppo di Prova.

Le nostre più vive congratulazioni per i meritati
riconoscimenti.

**è nato
un bimbo
c'è festa
in famiglia
la Cassa
di Risparmio è
con Voi**



**CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA
E BELLUNO**

Chiedete informazioni al Vostro sportello abituale

PROCURATE PUBBLICITA'



Mezzio della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini - Direzione: 37131 Verona - Corso Spagnola 4 - Tel. 22.545

Direttore responsabile: Dino Liuti
Comitato di Direzione: Presidente: Ferdinando Bonetti;
Componenti: Mario Baù, Pierluigi Bonamini.
Redazione: Augusto Governo e Luigi Gronchi.

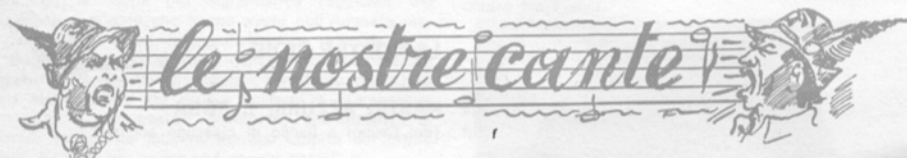
Autorizzazione del Tribunale di Verona 15.5.52 n. 44 del
Registro - n. 1018 vol. 11 f. 137 (6.9.83) del Reg. Naz.
Abbonamento annuo L. 5.000



Associato all'USPI
Unione stampa periodica italiana

Edizioni Stimmgraf - S. Giov. Lupat. - Tel. (045) 547400

DESTINATARIO



La Pastora

*E lassù, su la montagna
gh'era su 'na pastorela
pascolava i suoi caprin
su l'erba fresca e bela.*

*E di lì passò un signore
e 'l ghe diss: « Oi pastorela,
varda ben che i tuoi caprin
lupo non se li piglia ».*

*Salta for lupo dal bosco
con la faccia nera nera
l'à magnà 'l pù bel caprin
che la pastora aveva.*

*Ed allor si mise a piangere;
e piangeva tanto forte
al vedere il bel caprin
vederlo andar a morte.*

Armonizzazione L. FIGARELLI

